



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Provincia di Napoli

Originale DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N. 20

Data 02/07/2013

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL
DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETTERA "D" D.LGS.
267/00. ESPROPRIAZIONE TAGLIALATELA ERMELINDA ED
ALTRA**

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.

Il Dirigente del Settore EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, li 02/07/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Domenico D'Alterio

Il Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI in ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole

Giugliano, li 02/07/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Gerardo D'Alterio

L'anno duemilatredici , il giorno due del mese di luglio, alle ore 15,00, nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria composta dal Dott. Giuseppe Guetta, viceprefetto, Dott. Fabio Giombini, viceprefetto, Dott. Luigi Colucci, dirigente di II fascia, giusta **Decreto del Presidente della Repubblica**, in data 24.04.2013, registrato alla Corte dei Conti il 3.5.2013, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge, assistita dal Segretario Generale Dott. Girolamo Martino, incaricato della redazione del verbale, provvede a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Edilizia e Lavori Pubblici

Premesso che:

- con decreto sindacale n. 3561 del 28/01/1997, eseguito il 04/03/1997, il Comune di Giugliano in Campania ha disposto l'occupazione di urgenza del terreno, oggi distinto in catasto alla p.lla 800 del foglio 73, della estensione di 8799 metri quadrati, di proprietà delle Sig.re Ermelinda Tagliatalata ed Anna Tagliatalata, per la realizzazione di un progetto di edilizia scolastica localizzato in contrada Varcaturò, approvato sulla scorta delle Deliberazioni di G.M. nn. 580/95, 176/96, e 528/96;
- in accoglimento del ricorso proposto dalle proprietarie, il Tar Campania - Napoli, con sentenza n. 2767 del 28/10/1997, ha annullato il predetto decreto di occupazione e tutti i provvedimenti ad esso preordinati, ivi compresa la pregressa dichiarazione di pubblica utilità dell'opera scolastica in esame;
- che, il Comune di Giugliano in Campania, con Deliberazione di G.M. n. 464 dell'8/10/1997, ha approvato un ulteriore progetto esecutivo con variante planimetrica per la realizzazione della menzionata opera scolastica, reiterando, sulla scorta del rinnovato decreto sindacale n. 45724 del 21/11/1997, la occupazione di urgenza delle aree di proprietà Tagliatalata;
- avverso i suindicati provvedimenti le proprietarie hanno proposto nuovo ricorso giurisdizionale al Tar Campania - Napoli, che, con sentenza n. 2055 del 22/06/1998, l'ha accolto ed ha annullato i provvedimenti censurati;
- per la riforma di tale sentenza il Comune di Giugliano in Campania ha prodotto appello dinanzi al Consiglio di Stato, che, con sentenza della IV Sez. n. 2705 del 15/05/2000, lo ha rigettato, confermando la decisione di prime cure e, per l'effetto, l'annullamento con efficacia ex tunc dei provvedimenti ablatori ivi censurati;
- il Comune di Giugliano in Campania, prima, con Deliberazione della G.M. n.130 del 24/07/2000, ha riattivato il procedimento espropriativo, poi, con Deliberazione di G.M. n. 315 del 29/12/2000, ha proceduto a riapprovare il progetto per la costruzione della scuola ed ha deciso di dare corso all'acquisizione dei terreni di proprietà Tagliatalata;
- a seguito di ricorso straordinario proposto dalla Sig.ra Ermelinda Tagliatalata, anche la Deliberazione di G.M. n. 315 del 29/12/2000 è stata annullata con Decreto del Presidente della Repubblica del 15/11/2004;
- con atto di citazione notificato il 14/07/2004, le Sig.re Tagliatalata hanno convenuto davanti al Tribunale di Napoli - Sez. di Marano, il Comune di Giugliano in Campania, chiedendo, in virtù dell'abusività dell'occupazione del suolo di loro proprietà, il rilascio dello stesso comunque il risarcimento di tutti i danni;
- il G.U. del Tribunale di Napoli - Sez. di Marano, con sentenza n. 42 del 14/01/2013, ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice ordinario;
- le Sig.re Tagliatalata, previo atto di diffida notificato il 04/07/2012, hanno adito il Tar Campania perché il Comune di Giugliano in Campania si determinasse in merito all'abusiva occupazione del suolo di loro proprietà facendola cessare mediante restituzione di tale suolo ovvero adozione di un atto di acquisizione al patrimonio ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;
- che il Tar Campania, con sentenza della V Sez. n. 2581 del 20/05/2013, ha dichiarato l'illegittimità del silenzio-inadempimento del Comune di Giugliano in Campania, con il conseguente obbligo di quest'ultimo di adottare una formale determinazione nel termine di trenta giorni dalla comunicazione, comunque dalla notificazione della sentenza, pena la nomina di un commissario ad acta in funzione sostitutiva;

Considerato che la suddetta sentenza risulta comunicata dalla Segreteria del TAR ed assunta al protocollo generale in data 17/06/2013 al n. 32225, per cui il termine assegnato dal Tribunale per le conseguenti incombenze viene a scadere il 17/07/2013;

Lette le note del difensore del Comune Avv. Antonio Romano, rispettivamente del 21/05/2013 prot n. 27097 e del 04/06/2013 prot n. 30109, che segnalano l'indispensabilità ad eseguire, quanto prima, le disposizioni impartite dal TAR con la succitata sentenza, per scongiurare la nomina del Commissario ad Acta;

Vista la Relazione di stima del 21/06/2013 relativa alle indennità dovute per l'acquisizione del suolo riportato in catasto terreni del Comune di Giugliano in Campania al foglio 73, p.lla n. 800, di mq. 8.799, redatta dal tecnico incaricato Dott. Agr. Giuliano Cacciapuoti, che quantifica il valore del suolo, destinato dal P.R.G. vigente nel Comune di Giugliano in Campania a zona F1 - Zona per Standard ed Attrezzature, ivi compresa l'istruzione superiore ed i servizi sociali a scala comunale e sovracomunale - in 132.000,00 Euro, il pregiudizio non patrimoniale in 13.200,00 Euro, l'indennizzo per il periodo di occupazione senza titolo dal 04/03/1997 all'attualità in 107.480,54 Euro, per un totale complessivo di 252.680,54 Euro;

Rilevato che l'art. 42 bis del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, il quale conferisce all'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, di disporre l'acquisizione al patrimonio indisponibile con corresponsione al proprietario di un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale;

Considerato che la completa realizzazione dell'edificio scolastico e la funzionalità dello stesso, intervenute da anni, concretizzano la sussistenza all'attualità di quelle specifiche ragioni di pubblico interesse che giustificano l'emissione di un provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 ed evidenziano l'assenza di qualunque ragionevole alternativa alla sua adozione;

Rilevato, infine, che l'emissione del decreto di acquisizione comporta la liquidazione dell'indennizzo ed il pagamento dello stesso nel termine di trenta giorni, anche mediante deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti SpA, con la conseguente esigenza di reperire la provvista finanziaria necessaria a detto adempimento;

Richiamato l'art. 194, lettera "d", del D.Lgs n. 267/2000, che disciplina il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti espresso ex art. 239, comma 1° lettera b) del D.lgs. n. 267/00.

PROPONE DI DELIBERARE

- Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, lettera "d" del T.U.EE.LL. 267/00, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune delle aree occorse per la costruzione della scuola elementare in località "Varcaturò" (in C.T. Foglio 73 p.lla 8000 di mq 8.799), per complessive € 252.680,54.

- il Dirigente del Settore, previa determinazione dirigenziale di liquidazione, è incaricato di eseguire il versamento del predetto importo presso la Cassa DD.PP. e di emettere il conseguente provvedimento definitivo di acquisizione delle predette aree al patrimonio indisponibile del Comune, e di notificarlo alle parti interessate.

- Darsi atto che la copertura finanziaria della complessiva spesa di euro di € 252.680,54 è assicurata con impegno n. 23557 del bilancio provvisorio 2013 in deroga all'art. 163 del D.lgs 267/00 ma nel rispetto degli equilibri di bilancio;

- rendere la deliberazione immediatamente esecutiva;

- trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 L. 27.12.2002 n. 289.

Il Dirigente del Settore Edilizia e Lavori pubblici
Ing. Domenico D'Alterio

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 del D.lgs. n. 267/00

Richiamata la Delibera n. 1 del 10/05/2013, di insediamento della Commissione Straordinaria nominata con D.P.R. del 24/04/2013, con le attribuzioni spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Visto l'art. 42 del D.lgs. n. 267/00;

Ritenuto possibile procedere in merito, ex art. 194, comma 1, lett.d) del D.lgs. 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Dirigente del Settore Assetto del Territorio Ing. Domenico D'Alterio;

Visto il parere favorevole espresso ex art. 49 del TUEL dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole espresso ex art. 49 del TUEL dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito in data 2.7.2013 il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ex art. 239, comma 1° lettera b) del D.lgs. n. 267/00 in data 03.05.2013, giusta verbale n. 2 del 1.7.2013;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Del che il presente verbale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Giuseppe Guetta
Dott. Fabio Giombini
Dott. Luigi Colucci

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Girolamo Martino

P U B B L I C A Z I O N E

Si certifica, su analogha relazione del messo comunale, che copia della presente è stata pubblicata il giorno 09/07/2013 all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Li, 09/07/2013

L'IMPIEGATO
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

U F F I C I O S E G R E T E R I A

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Li, 09/07/2013

IL RESPONSABILE

Prot...64 del...09/07/2013

E S E C U T I V I T A ‘

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Finanziari | <input type="checkbox"/> Settore Polizia Municipale e Servizi al cittadino |
| <input type="checkbox"/> Settore Affari Istituzionali | <input type="checkbox"/> Settore Edilizia e Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Settore Assetto del Territorio | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Ambiente-Rifiuti |
| <input type="checkbox"/> Unità Interventi Infrastrutture Base NATO e PIU EUROPA | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Rom |

Li, 09/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
